

## Istituto Comprensivo di Basiliano e Sedegliano

Scuola	Primaria Flaibano
Disciplina	GEOGRAFIA
Classe	II
Insegnante	Taddio Barbara
Anno scolastico	2018/2019

### **1. DEFINIZIONE DEI TRAGUARDI DI COMPETENZA PREVISTI DALL'INSEGNANTE AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO**

L'alunno si orienta nello spazio circostante utilizzando riferimenti topologici.

Rappresenta in pianta ambienti noti ed è in grado di rappresentare su di essa percorsi.

Legge una mappa o pianta e sa interpretarne la legenda.

Individua i caratteri che connotano i principali paesaggi.

Individua e descrive elementi fisici e antropici.

Comprende le cause e le conseguenze dell'intervento umano sul paesaggio.

Matura senso critico rispetto all'intervento umano e propone soluzioni rispettose dell'ambiente.

i bisogni formativi rispetto ai traguardi di competenza previsti.

### **2. METODOLOGIA**

Le scelte dei metodi da impiegare, in base alle esigenze del caso, osserveranno le seguenti caratteristiche:

- la partecipazione "vissuta" degli studenti (coinvolgono tutta la personalità dell'allievo);
- il controllo costante e ricorsivo (feed-back) sull'apprendimento e l'autovalutazione;
- la formazione in situazione;
- la formazione in gruppo.

### **3. DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO IN BASE AI BISOGNI FORMATIVI RILEVATI**

**Orientamento:**

- Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc).

**Linguaggio della geo-graficità**

- Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante.

- Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino.

### **Paesaggio**

- Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta.
- Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi del proprio ambiente di vita.

### **Regione e sistema territoriale**

- Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.
- Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo.

## **4. SELEZIONE DELLE ESPERIENZE DI APPRENDIMENTO**

Punti di riferimento.

Visione frontale, laterale e dall'alto.

Riduzione in scala.

Elementi fissi e mobili.

Reticolo e coordinate geografiche.

Mappe e piante, uso di simboli e relativa legenda.

Percorsi e posizioni.

Confini e regioni.

Confini naturali e artificiali.

Spazi chiusi e aperti.

Ambienti geografici: mare, montagna, città e campagna.

Elementi naturali e antropici

Spazi pubblici e privati

Servizi per la comunità.

Spazi abitativi e loro funzione.

## **5. CRITERI DI VERIFICA**

Si fa riferimento agli aspetti del punto 3 nell'accezione del "saper fare" di cui si terrà conto per monitorare la validità dell'azione didattica, al fine di apportare eventualmente le opportune modifiche.

## **6. TIPOLOGIA DELLE PROVE E CRITERI DI VALUTAZIONE DI CONOSCENZE - ABILITÀ - COMPORTAMENTO DI LAVORO**

Le verifiche saranno sia di tipo orale, che scritto e strutturate in base alle abilità e alle conoscenze programmate.

I Criteri di valutazione sono espressi nel Curricolo d'Istituto.

## **7. MODALITÀ DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE**

Le competenze saranno accertate attraverso:

- Compiti di realtà (risoluzione di situazioni problematiche).
- Osservazioni sistematiche (osservazione dei processi che il bambino mette in atto per interpretare il compito assegnato).
- Autobiografie cognitive (narrazione da parte del bambino del percorso compiuto)..

## **8. COMPITO DI REALTÀ**

Ideazione e costruzione “ dell'isola dei propri sogni”: lo spazio e gli elementi del territorio.